

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 38 (1966)  
**Heft:** 2

**Artikel:** Perchè ed a che scopo un gruppo dello sport militare svizzero SCF?  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-245880>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

## **Perchè ed a che scopo un gruppo dello sport militare svizzero SCF?**

---

Nel nostro Paese, si sentivano qua e là notizie inerenti alla costituzione del gruppo dello sport militare svizzero SCF. I nostri lettori si chiederanno quale sia l'intenzione e lo scopo di un'associazione dal nome così sportivo.

La creazione di questa associazione è forse frutto della specializzazione che in tutti i rami e ovunque si fa sentire? Non vorremmo né affermare, né negare che la cosa sia così. Alcune SCF sono dell'opinione che l'educazione fisica delle donne facenti parte della nostra armata sia importante quanto l'ulteriore istruzione pratica. Anche questa dovrebbe essere ravvivata fuori servizio. Può però qualcuno padroneggiare tutti questi molteplici compiti? Guidare e istruire il camerata più giovane con la conoscenza, la bravura e l'esperienza personale, o riconoscere gli ostacoli da superare per raggiungere un certo grado di perfezionamento? E' cosa ben difficile.

Questa ragione ci ha indotte a creare il gruppo dello sport militare svizzero SCF! Esso deve dare alle camerate la possibilità di istruirsi ulteriormente nello sport militare. Chi da anni partecipa a gare di pattuglie, a lunghe marce, chi pratica sport invernali o altre discipline sportive, chi sa per esperienza quanto sia faticoso superare debolezze psichiche e fisiche, sente il bisogno di mettere a disposizione la sua esperienza.

Non è nostra intenzione formare delle campionesse, ma sottolineare in corsi d'allenamento la volontà di ogni camerata con

la nostra esperienza, aiutarlo quando partecipa a gare e a marce, essergli vicine per superare le innumerevoli sorprese e, non da ultimo, approfondire l'amicizia, conoscersi meglio, trascorrere assieme delle belle ore fuori servizio.

La presidentessa, Capo serv. *L. Feuz-Boser*, Hürtstr. 184, 5649 Stetten/AG, e la segretaria, *Int. Flavia Wirth*, Mittelstr. 2, 3012 Berna, sono a disposizione per qualsiasi informazione e saranno liente di ricevere nuove domande d'ammissione. La tassa annua è di soli fr. 3.— (+ fr. 1.20 quota d'assicurazione per le attive). Un importo quindi sopportabile per ogni portamonete.

Ogni socia — sia sostentrice sia attiva — è sempre benvenuta!

*Gruppo dello sport militare svizzero SCF*

Stetten/Berna, aprile 1966

---